

**AVVISO ALLA CLIENTELA RIGUARDANTE L'UTILIZZO DI DENARO CONTANTE,
TITOLI AL PORTATORE, ASSEGNI, LIBRETTI AL PORTATORE**

ESTRATTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Si informa la spettabile clientela che, ai sensi delle disposizioni antiriciclaggio previste dal D.Lgs. 231/2007, così come modificato dal D.Lgs. 90/2017, la disciplina circa l'utilizzo di denaro contante, titoli al portatore, assegni e libretti al portatore è la seguente:

TRASFERIMENTO DI DENARO CONTANTE O DI TITOLI AL PORTATORE

E' vietato il trasferimento di denaro contante e di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore oggetto di trasferimento è complessivamente pari o superiore a 3.000 euro. Il trasferimento può tuttavia essere eseguito per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane S.p.A..

ASSEGNI BANCARI, POSTALI E CIRCOLARI

Tutti gli assegni bancari, postali e circolari d'importo pari o superiore a 1.000 euro devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e **la clausola di non trasferibilità.**

Le banche rilasciano gli assegni muniti della clausola di non trasferibilità. Il cliente tuttavia può richiedere per iscritto il rilascio in forma libera di assegni circolari e di moduli di assegni bancari, da utilizzarsi esclusivamente per importi inferiori a 1.000 euro, eccettuate le ipotesi in cui le beneficiarie dei titoli siano banche o Poste Italiane S.p.A.. In tal caso il richiedente dovrà corrispondere, a titolo di imposta di bollo, la somma di 1,50 euro per ciascun modulo di assegno o vaglia richiesto.

LIBRETTI AL PORTATORE.

Il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore deve essere inferiore a 1.000 euro. Tali libretti inoltre dovranno essere estinti entro il 31/12/2018.

Si invita la clientela a prendere buona nota di tali disposizioni normative al fine di evitare, in caso di violazione delle stesse, l'applicazione delle relative sanzioni amministrative pecuniarie.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al personale della banca.

(ver. 07/2017)